

L'allarme degli allestitori: "Fatturato 2020 giù dell'80%"

Date : 4 giugno 2020

«Il nostro settore vale **2 miliardi di fatturato**, impiega **oltre 120mila addetti** tra diretti e indiretti ma nel 2020 registrerà un calo del fatturato stimato **nell'ordine dell'80%**. E questo senza avere alcuna prospettiva sul 2021». Il grido d'allarme arriva dal gruppo social "Allestitori si nasce" nato per dare voce alle aziende di un settore - quello che si occupa di allestimenti per fiere e manifestazioni di vario genere - che sta vivendo un **momento particolarmente preoccupante** a causa del lockdown e di una ripresa che per questo genere di eventi è davvero faticosa.

« **Le misure varate dal governo nel cosiddetto DL Rilancio sono insufficienti** e, se non interverranno sostegni a fondo perduto, la maggior parte delle aziende non riaprirà più i battenti. Stiamo parlando di **oltre 400 aziende**, circa 250 delle quali iscritte all'associazione di categoria ASAL – AssoAllestimenti, emanazione di FederLegno Arredo» si legge in un comunicato diramato in queste ore.

D'altra parte, **tutti gli eventi fieristico-congressuali dei prossimi mesi sono stati progressivamente rinviati** e in buona parte anche **soppressi** per essere poi riprogrammati al prossimo anno: un esempio è il Salone del Mobile di Milano, inizialmente posticipato a Giugno e poi definitivamente slittato all'edizione 2021. Ciò significa che gli allestitori dovranno affrontare **altri mesi con un fatturato pressoché azzerato**.

«**Nell'organico stabile di queste aziende operano** architetti, designers, falegnami, operai specializzati nel montaggio delle strutture, operatori logistici oltre a una varietà di professionalità artigiane che include vetrai, fabbri, carpentieri, fioristi, grafici, stampatori, fotografi, web designer, tecnici audio/video e tante altre maestranze che concorrono a completare l'opera di allestimento - spiegano gli allestitori - Il nostro **lavoro contribuisce in modo determinante anche al turismo e all'hospitality**. Le fiere, infatti, mobilitano a livello nazionale circa 200mila espositori e oltre 20 milioni di visitatori. Tra l'altro, gli allestitori, con il loro mobilitarsi costante da una città all'altra e da regione a regione, contribuiscono fattivamente all'industria della ricettività alberghiera, della ristorazione e della mobilità su gomma».